



COMUNE DI GENOVA

**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI**

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Affidamento delle attività di fornitura, installazione e manutenzione straordinaria sistemistico/infrastrutturale della rete dati del Comune di Genova.

CIG: 8530060C2F

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL' APPALTO	3
ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO.....	4
ART. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA.....	5
ART. 5 - OBBLIGHI DELL' AGGIUDICATARIO	6
ART. 6 - ASSICURAZIONI	8
ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	8
ART. 8 - ONERI E SPESE.....	8
ART. 9 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO	9
ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI.....	10
ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	11
ART. 12 - RECESSO DAL CONTRATTO.....	12
ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	12
ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO.....	13
ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	13
ART. 16 - D.U.V.R.I.	13
ART. 17 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	13
ART. 18 - DISPOSIZIONE DI CHIUSURA	14

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Le Condizioni del contratto che verrà concluso in caso di accettazione (da parte del Comune di Genova) dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle "Condizioni Generali di Contratto relative alle prestazioni di servizi" relative al Bando "SERVIZI" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, nonché nell'"Allegato 9 al Capitolato d'Oneri "Servizi" per l'abilitazione dei prestatori di "Servizi per l'Information Communication Technology".

La procedura oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del D.L. n. 76/2020, così come convertito, con modificazioni, dalla L. n. 120/2020, e, ove applicabile, dalle disposizioni del codice civile.

CODICE IDENTIFICATIVO GARA

Il numero di C.I.G. (Codice Identificativo Gara) attribuito al presente appalto dalla procedura SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) attivata sul sito www.avcp.it è **8530060C2F**.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del procedimento è il Sig. Mauro Pastorini – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 010/5576735 – e-mail: mpastorini@comune.genova.it.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è l'Ing. Andrea Sinisi – Direzione Sistemi Informativi - Via di Francia, 3 – 16149 Genova - tel. 010/5576741 – e-mail: asinisi@comune.genova.it.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione delle attività di fornitura, installazione e manutenzione straordinaria sistemistico/infrastrutturale della rete dati del Comune di Genova per il periodo di 1 anno, da affidarsi, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Trattative Dirette sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (MEPA),

Il contratto viene aggiudicato a corpo con procedura negoziata articolata in un lotto unico, in quanto la tipologia delle attività richiesta è unica e non ne è tecnicamente possibile l'eventuale gestione con fornitori diversi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione, di dare l'avvio al servizio nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio al servizio agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente documento.

Al fine di salvaguardare gli investimenti già effettuati nell'ambito del networking (switch, access point) e della videosorveglianza cittadina, si riportano di seguito le marche dei vari sistemi già in essere all'interno dell'Ente:

- Networking: Alcatel Lucent
- Videosorveglianza: Axis

Si precisa che tutti i sistemi hanno una governance (software/hardware) centralizzata, non oggetto del presente appalto, che permette la gestione, manutenzione e configurazione di tutti i dispositivi di campo.

Durante il periodo contrattuale, in corrispondenza di eventuali periodi di consultazione elettorale o referendaria, potrà essere richiesto il servizio di presidio o reperibilità, con personale qualificato e certificato "Alcatel" in virtù dello standard tecnologico networking dell'Ente.

Non è possibile quantificare preventivamente il valore della procedura negoziata in quanto gli interventi da effettuare saranno in diretta relazione alle esigenze che perverranno in corso d'anno alla Direzione Sistemi Informativi da parte degli uffici comunali.

I relativi costi potranno essere sostenuti direttamente dalla Direzione Sistemi Informativi oppure dagli uffici comunali richiedenti, previo invio del relativo preventivo di spesa da parte della Direzione Sistemi Informativi che conserverà quindi la funzione di collegamento tra struttura comunale e fornitore per quanto riguarda le problematiche di natura tecnica.

A puro titolo indicativo, ma senza alcun impegno da parte del Comune di Genova per quanto riguarda il periodo oggetto della procedura negoziata, si rende noto che nell'ultimo anno il Comune di Genova ha affidato interventi in ambito comunale per le infrastrutture dati per circa € 50.000,00 (IVA 22% esclusa).

ART. 3 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Ogni qualvolta si presenterà la necessità di intervenire presso una struttura comunale, la Direzione Sistemi Informativi chiederà alla ditta aggiudicataria di presentare un dettagliato preventivo di spesa al riguardo, comprensivo dei relativi tempi di intervento, sulla base dei prezzi che scaturiranno dall'applicazione alle voci di listino (Allegato A al presente documento) del ribasso percentuale derivante dall'aggiudicazione della procedura negoziata, così come esplicitato all'art. 4 del presente documento, e che dovranno rimanere invariati fino alla scadenza contrattuale.

In caso di sopralluogo, da effettuarsi entro 7 giorni lavorativi dalla data di richiesta, il preventivo dovrà essere presentato entro i successivi 7 giorni lavorativi dalla data di avvenuto sopralluogo; se il sopralluogo non venisse richiesto, il preventivo dovrà essere presentato entro 10 giorni dalla data della richiesta.

La Direzione Sistemi Informativi controllerà il preventivo, valutandone i relativi aspetti tecnico/economici, avuto anche riguardo alle convenzioni CONSIP in quel momento vigenti.

Nel caso di approvazione, seguiranno gli adempimenti amministrativi dovuti finalizzati alla emissione dell'ordine.

All'intervento volta per volta richiesto dovrà essere dato avvio entro 20 giorni dalla data dell'ordine.

ART. 4 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI REDAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione sarà effettuata, sulla base del disposto dell'art. 95 comma 4 sub b) del D.Lgs. n. 50/2016, nei confronti della ditta che avrà proposto il valore più basso rispetto alla base d'asta convenzionale di 100.

La differenza fra 100 e l'importo inserito a sistema rappresenterà il ribasso percentuale da applicarsi sulle voci del listino predefinito (Allegato A del presente Capitolato).

Es.:

- base d'asta convenzionale: 100
- offerta economica: 87,50
- ribasso percentuale su listino: 12,50%

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, il concorrente dovrà indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si richiama l'attenzione sul fatto che **i prezzi dei materiali proposti nel listino, a seconda dei casi, possono riferirsi alla sola fornitura (senza installazione) oppure alla fornitura in opera (con installazione).**

Le attrezzature fornite dovranno essere coperte da garanzia per il periodo minimo di 1 anno.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida, fatta salva l'applicazione dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, in seguito all'aggiudicazione, di dare l'avvio alle attività nelle more della stipulazione del contratto; in tal caso, l'aggiudicatario sarà tenuto a dare avvio alle attività agli stessi patti e condizioni così come risultanti delle Condizioni Particolari di contratto;

L'offerta economica, **a pena di esclusione**:

- 1) dovrà essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore del soggetto partecipante (da tutti i legali rappresentanti o procuratori in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti);
- 2) non dovrà contenere riserve o condizioni;

3) dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine di scadenza fissato per la presentazione;

Si specifica che, per quanto riguarda il costo orario della mano d'opera, il Prezzario Regionale 2018 del Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Liguria prevede che, per la Provincia di Genova, i prezzi orari di un "Installatore 5° categoria superiore" (RU.M01.E01.010 "Impianti Elettrici Idraulici e Riscaldamento": €37,32) e di un "Installatore 4° cat. ex operaio specializzato" (RU.M01.E01.020 "Impianti Elettrici Idraulici e Riscaldamento": € 32,51) siano comprensivi delle spese generali e degli utili di impresa, quantificati forfettariamente nella percentuale del 26,5% sul prezzo base.

Per queste voci, il ribasso percentuale che scaturirà dall'assegnazione della procedura negoziata sarà da calcolarsi quindi su tale percentuale che viene peraltro indicata nello stesso listino.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto dalle Condizioni Particolari di Contratto.

ART. 5 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il corretto svolgimento delle attività e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare le stesse nel pieno rispetto delle norme in materia, delle indicazioni riportate nel presente documento e nell'ambito degli indirizzi e delle direttive fissati dal Comune di Genova.

La Ditta aggiudicataria si impegna espressamente a fornire la massima collaborazione agli uffici dell'Ente durante tutto il periodo contrattuale per espletare nel miglior modo possibile l'incarico assegnato.

I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo le norme C.E.I.- EIA/TIA 568 B e ISO/TEC11801.

La Ditta aggiudicataria si obbliga a comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nella gestione organizzativa.

La Ditta aggiudicataria nominerà un "Responsabile del servizio" con il compito di rappresentare la società nella fase esecutiva del contratto nei confronti del Comune.

La società non potrà vantare alcun diritto a compensi nel caso in cui lo svolgimento delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolato o reso più oneroso dalle attività svolte dall'Amministrazione e/o da situazioni contingenti che si venissero a determinare negli immobili presso i quali devono essere svolte le attività.

La Ditta è obbligata ad applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed

aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Essa si impegna a trasmettere al Comune di Genova, prima dell'inizio delle attività, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, ove necessario, Assicurativi ed Antinfortunistici.

La Ditta è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, nonché quelle connesse al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008.

Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertato dagli Enti competenti e per il quale verrà richiesto il pagamento, il Comune di Genova effettuerà trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori.

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di tenere indenne in ogni tempo l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, responsabilità, perdite, danni, costi, risarcimenti e quant'altro chiunque possa avanzare e/o pretendere per la presunta violazione di diritti d'Autore, marchi di fabbrica, brevetti e simili, italiani o stranieri, derivanti dalla presente fornitura o dal suo uso.

La Ditta e l'Amministrazione si impegnano a darsi reciprocamente immediata notizia di qualsiasi azione o questione di terzi di cui siano venute a conoscenza relativamente a quanto sopra.

La Ditta assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore.

La Ditta aggiudicataria è tenuta alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'aggiudicatario non devono essere comunicate o divulgate a terzi, né possono essere utilizzate da parte della medesima, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

La suddetta Ditta si impegna inoltre a non utilizzare per finalità diverse ed estranee al progetto, né a diffondere, la documentazione elaborata dal Comune e di sua esclusiva proprietà, ivi compresi i documenti contenenti la metodologia di riferimento.

L'Amministrazione Comunale è esonerata e dovrà essere ritenuta indenne da ogni responsabilità relativa ad eventuali incidenti e responsabilità civili verso terzi derivanti dall'espletamento dell'incarico affidato ed in genere per tutti i danni per i quali potrebbe essere chiamata a rispondere, restando a totale ed esclusivo carico della ditta aggiudicataria ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 6 - ASSICURAZIONI

È obbligo della ditta aggiudicataria stipulare specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 (=unmilione/00), con un numero di sinistro illimitato e con validità non inferiore alla durata del servizio.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione Comunale, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore ad € 1.000.000,00 (=unmilione/00).

Copia della polizza, specifica o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata alla Direzione Sistemi Informativi entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

ART. 7 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e del D.L. n. 187/2010:

- i pagamenti devono avvenire esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni;
- i contraenti hanno l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica.

I contraenti hanno l'obbligo di indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi nonché provvedono altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La violazione degli obblighi di tracciabilità previsti dalla legge n. 136/2010 e dal presente Capitolato comporta la risoluzione del contratto.

ART. 8 - ONERI E SPESE

Sono a carico della società affidataria gli oneri di bollo, tutti gli oneri fiscali e le eventuali spese contrattuali.

Prima della stipula del contratto in forma digitale, la ditta aggiudicataria dovrà inviare, a mezzo posta alla Direzione Sistemi Informativi, una marca da bollo del valore di € 16,00 o l'attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, la ditta aggiudicataria potrà provvedere acquistando una marca da bollo da € 16,00 con data successiva alla presente comunicazione: tale marca da bollo dovrà essere attaccata su un foglio di carta intestata e annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla procedura in oggetto. La documentazione dovrà essere poi scansionata e trasmessa all'indirizzo email: lmaisto@comune.genova.it e a dirinformatica@comune.genova.it.

ART. 9 – MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

La ditta aggiudicataria dovrà intestare le fatture a:

- Comune di Genova – Direzione Sistemi Informativi – Via di Francia 3 - 16149 Genova (P.I. 00856930102).

Il pagamento delle fatture, complete di tutti i dati necessari, avverrà entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle stesse, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente l'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi nell'emissione del DURC da parte degli istituti competenti.

La liquidazione delle fatture è subordinata:

- all'attestazione di regolare esecuzione della fornitura trasmessa dalle Direzioni/Settori utenti;
- all'attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura. L'irregolarità del D.U.R.C. rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere le fatture di cui alla presente gara nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

Tali fatture dovranno riportare:

- il codice identificativo: **HZNDOD**.
- il codice C.I.G.: **8530060C2F**. In mancanza del codice C.I.G. la fattura verrà rifiutata.

Oltre a detti Codici, al fine di rendere più facilmente identificabile e più celermente pagabile il documento contabile, ogni fattura dovrà contenere il numero d'ordine relativo all'appalto, che sarà comunicato al momento dell'ordinativo, e gli estremi del provvedimento di assegnazione della gara.

Dovrà altresì contenere tutti i dati previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota Iva, imposta totale, ecc.) inserendo l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" e la descrizione delle prestazioni.

La mancata annotazione della dicitura "scissione dei pagamenti" determinerà l'irregolarità della fattura che verrà scartata dal sistema e potrà comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (il Comune che, avendo ricevuto la fattura senza la corretta annotazione, non provveda a richiedere la regolarizzazione al fornitore, è responsabile in solido con quest'ultimo).

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo del c.d. "split payment" che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica presso l'Agenzia delle Entrate, ai sensi di quanto disposto dall'art. 48 *bis* DPR n. 602/1973.

In caso di mancato pagamento del subappaltatore, ossia in caso di mancata esibizione delle fatture quietanzate da parte dell'affidatario, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento in favore dell'appaltatore medesimo.

ART. 10 - VERIFICHE, CONTROLLI E PENALI

La Civica Amministrazione si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte dello stesso, di tutte le disposizioni contenute nel presente documento, delle caratteristiche e modalità di esecuzione contenute nell'offerta nonché sul rispetto di quanto previsto dal contratto.

Qualora dovessero risultare delle difformità, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità più oltre indicate.

In ogni caso, il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dall'Amministrazione e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare alcun aumento dei diritti stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito.

La Ditta aggiudicataria non sarà peraltro ritenuta responsabile per il mancato o tardivo adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto qualora detto adempimento o tardivo adempimento sia dovuto direttamente od indirettamente a causa di forza maggiore.

Tutti i termini, in questo caso, risultano prolungati di un periodo equivalente alla durata della causa di forza maggiore che ha provocato l'inadempimento o il tardivo adempimento.

Qualora la società non esegua anche una sola delle prestazioni dedotte in contratto, ovvero non le esegua con le modalità e tempi previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari al 10% del corrispettivo della prestazione stessa.

Ogni formale contestazione alla ditta inadempiente sarà effettuata per iscritto e la ditta stessa potrà esprimere le sue deduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni solari, trascorso il quale saranno considerate a tutti gli effetti accettate.

Dopo tre inadempienze di tal genere, in assenza di giustificazioni ritenute valide, l'Amministrazione potrà disporre la risoluzione del contratto mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data della notificazione o di ricevimento.

L'Amministrazione potrà compensare - nel rispetto della normativa fiscale - i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con gli importi dovuti alla società.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con Determinazione Dirigenziale dalla Civica Amministrazione e verrà notificato alla ditta aggiudicataria in via amministrativa.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Le penali maturate potranno essere assolte anche attraverso la fornitura di attrezzature e/o servizi informatici di pari valore, dichiarato congruo dal Dirigente responsabile competente, nei modi e nei tempi da concordarsi con la ditta aggiudicataria.

Fatta salva l'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione Comunale si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'aggiudicatario.

ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese della Ditta assegnataria, qualora l'impresa aggiudicataria non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento della Ditta stessa nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto, ovvero ancora vi sia stata violazione di brevetti industriali e diritti d'autore.

In particolare si potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo un numero di inadempienze, anche non consecutive, che abbiano comportato l'irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Nei casi di cui sopra il Comune procederà alla contestazione degli addebiti e fisserà un termine perentorio, non inferiore a giorni 15, entro il quale la Ditta dovrà uniformarsi agli standard richiesti ovvero agli obblighi normativi e/o contrattuali: la contestazione verrà effettuata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il contratto si intenderà risolto di diritto alla scadenza del termine prefissato, in mancanza di tempestivo integrale adempimento.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) esito negativo del collaudo dopo 2 collaudi svolti con esito non positivo (sospesi con rinvio)
- c) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- d) il rifiuto a procedere alla sostituzione del personale riconosciuto non idoneo all'espletamento del servizio o l'eventuale ripetersi di casi di inidoneità dello stesso;
- e) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni
- f) transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 *bis*, della Legge n. 136/2010.

Si applica altresì l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016.

Non potranno essere intese quale rinuncia alla risoluzione di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni a precedenti inadempimenti, per i quali la stazione appaltante non abbia provveduto in tal senso, anche per mera tolleranza, nei confronti dell'appaltatore.

ART. 12 - RECESSO DAL CONTRATTO

Per la disciplina del recesso dal contratto si applica l'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 13 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, è vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 14 - CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016, si applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Ai fini dell'opponibilità alla stazione appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto sono efficaci e opponibili alla stazione appaltante qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione. Resta salva la facoltà per la stazione appaltante, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, di accettare preventivamente la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso la stazione appaltante cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto con questo stipulato.

ART. 15 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA via Fogliensi nn. 2A – 4 - 16145 GENOVA - tel. 0109897100 - PEC: targe-segrprotocolloamm@ga-cert.it.
Termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 16 - D.U.V.R.I.

L'individuazione di possibili "interferenze", cioè eventuali contatti rischiosi tra personale del committente e quello dell'appaltatore nell'ambito delle attività da svolgere, propedeutica alla eventuale predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), sarà effettuata volta per volta dagli uffici interessati.

ART. 17 - INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal art. 13 del regolamento U.E. n. 2016/679, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti di ricorso all'Autorità Giudiziaria.

ART. 18 - DISPOSIZIONE DI CHIUSURA

L'appaltatore, avendo partecipato alla procedura per l'assegnazione del contratto di appalto, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della fornitura, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.